

MOSAICO

notiziario di collegamento



Notiziario di collegamento dell'Associazione "Mosaico"

Anno 25 - Numero 2 - Maggio 2017



In occasione della 10^a Edizione del Premio Biennale d'Arte "Aurelio Galleppini, che si effettua nell'anno 2017 e che ricorda il centenario della nascita dell'artista, il "Mosaico" presenta un numero monografico del Notiziario di Collegamento dedicato a questo indimenticabile amico dell'associazione.

Risale all'inizio degli anni '90 l'incontro fra il "Mosaico" ed Aurelio Galleppini, l'ideatore grafico di Tex, che fu fra i primi artisti del Tigullio a partecipare

alle mostre collettive promosse per finanziare il nascente Centro Diurno per malati psichici di Ri Alto a Chiavari.

La sua vicinanza alle finalità dell'associazione faceva sì che in nessuna di queste mostre itineranti mancasse un'opera con le gesta del mitico Tex, realizzata appositamente per il "Mosaico", opera che veniva subito accaparrata da uno dei suoi numerosi estimatori.

Era inoltre un privilegio essere accolti nel suo studio ed ammirarlo mentre, con la sua magica matita, dava vita con fantasia, sintesi interpretativa e straordinaria tecnica alle avventure del suo inseparabile personaggio.

Alla sua scomparsa il "Mosaico" ritenne doveroso, in collaborazione con l'allora Istituto Statale d'Arte di Chiavari, intitolare un Premio d'Arte a questo prestigioso artista, vissuto a Chiavari per oltre 40 anni, nella convinzione che l'arte dell'illustrazione, il fumetto, la grafica, la fotografia siano parte di un'immagine culturale peculiare, che deve essere mantenuta, rafforzata ed incoraggiata nella ricerca di nuove strade, facendo in tal modo emergere, nel ricordo di Galep, nuovi talenti.

*Paolo Armiraglio
Presidente Associazione "Mosaico"*

AURELIO GALLEPPINI

Nato a Casale di Pari (Grosseto) il 28 agosto 1917 da genitori sardi, Aurelio Galleppini (Galep) ha vissuto la maggior parte della sua giovinezza in Sardegna dove lasciò gli studi al secondo anno dell'Istituto Industriale per dedicarsi al disegno e alla pittura, che coltivò da autodidatta. Quando aveva diciotto anni, suoi disegni apparvero in filmini animati, eseguiti per conto di una Casa tedesca fabbricante proiettori a due tempi. I primi disegni di Galleppini stampati su periodici risalgono al 1936: erano fiabe illustrate destinate a "Mondo Fanciullo".

Dal 1937 al 1939 collabora a "Modellina" con i suoi primi racconti illustrati - "In terra straniera", "La prova dei coccodrilli", "All'ombra del tricolore", "Le avventure di Pulcino" (quest'ultimo un grande albo a colori in chiave umoristica) - oltre a disegnare alcune copertine per "Il mattino illustrato" e a illustrare "Il segreto del motore" di Andrea Lavezzolo. Negli stessi anni disegna per Mondadori due lunghi racconti a fumetti, sceneggiati da Federico Pedrocchi: "Pino il mozzo" e "Le perle del mare d'Oman".

Nel 1940 Galleppini si trasferisce a Firenze dove inizia la collaborazione con la Casa editrice Nerbini. Su "L'Avventuroso" appaiono numerosi racconti a fumetti, di alcuni dei quali Galleppini cura anche la sceneggiatura. La censura preventiva e altre assurde disposizioni del regime, che venivano a snaturare il contenuto e la forma dei racconti a fumetti, inducono Galleppini a sospendere temporaneamente ogni attività in questo campo. Nell'immediato dopoguerra Galep si dedica alla pittura (con lusinghieri successi), al cartellonismo e all'insegnamento del disegno. Nel 1947 riprende l'attività di illustratore con una serie di albi per l' "Intrepido" fra i quali: "Il clan dei vendicatori", "Il corsaro gentiluomo", "Il giustiziere invisibile", "La porta azzurra". Inoltre, illustra libri come "I tre moschettieri", "La maschera di ferro", "Le mille e una notte", "Il barone di Münchausen" e "Pinocchio" (quest'ultimo a fumetti). Verso la fine del 1947, Galleppini prende i primi contatti con la direttrice delle edizioni Audace di Milano per una nuova collaborazione. Per Tea Bonelli illustra il periodico quindicinale "Occhio cupo" e il fascicolo settimanale "Tex", entrambi su testi di Gian Luigi Bonelli.

Tex segna una svolta nell'attività artistica di Aurelio Galleppini, che a questa pubblicazione dedica ogni suo impegno, salvo brevi ed eccezionali pause come, per esempio, la storia "L'uomo del Texas" realizzata nel 1977 su testi di Guido Nolitta per la collana "Un uomo un'avventura". Galep disegna da solo le storie di Tex per parecchi anni fino a quando le dimensioni della pubblicazione richiedono la mano di altri disegnatori. Sue sono tutte le copertine della serie, fino al n. 400, pubblicato nel 1994. Muore il 10 marzo dello stesso anno a Chiavari, dove abitava dal 1950.

RICORDANDO GALEP

di Stefano Rolli

Chiedete a chi volete chi era Galep: gente di diverse generazioni, appassionati di fumetti o viceversa estranei al mondo delle nuvolette parlanti, senza distinzioni di sesso, censo o cultura, tutti vi risponderanno: "Quello di Tex!".

Aurelio Galleppini, classe 1917, in arte Galep, era proprio "quello di Tex"; apparteneva da quarant'anni al proprio personaggio con la passione e la dedizione con cui si appartiene a un'idea o a una missione. A quel personaggio aveva dato un po' del volto di Gary Cooper e un po' del proprio.

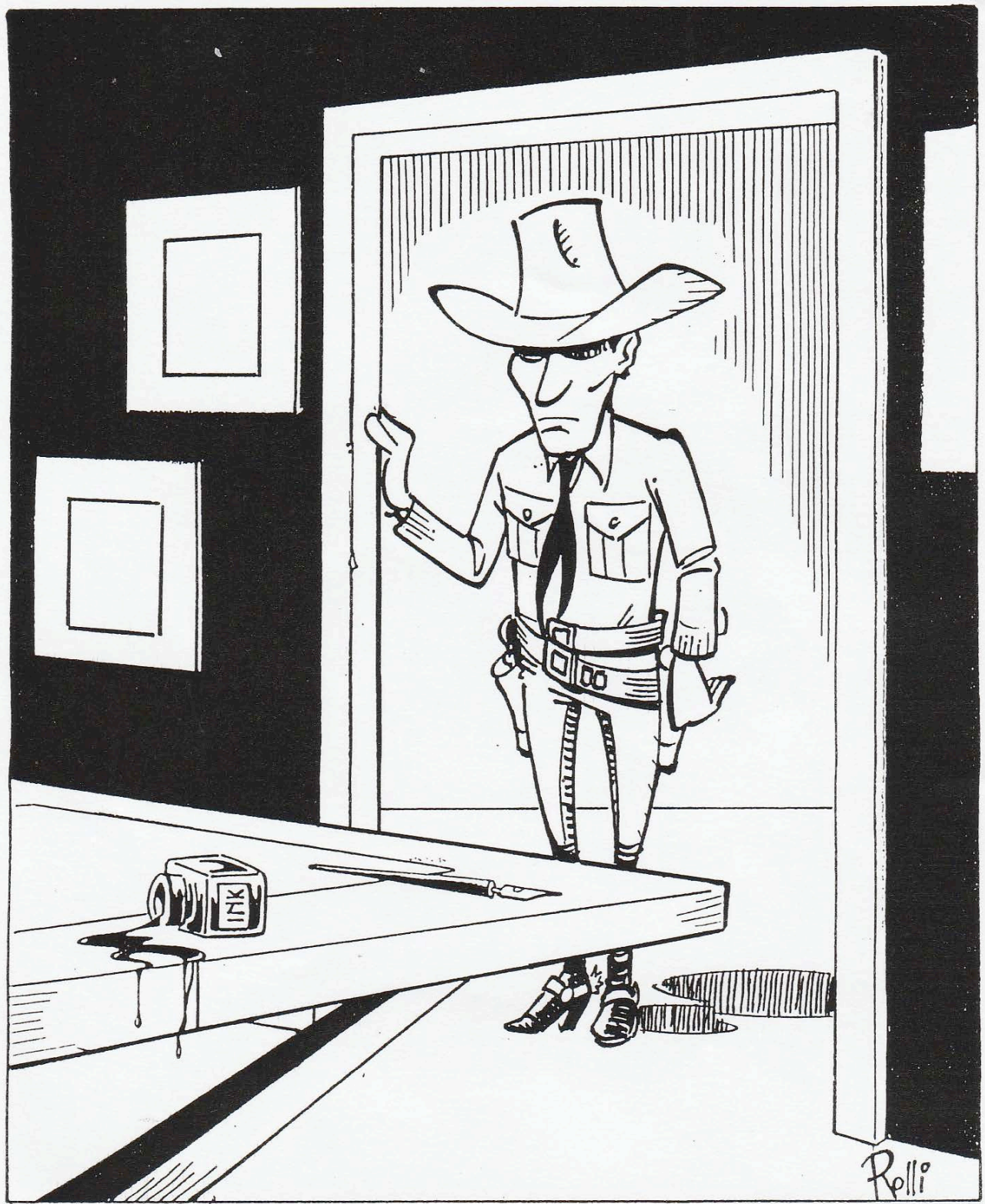
Per dare maggiore espressività ai volti, Galep teneva sempre sottomano uno specchio. Questo forzato dell'avventura, maestro di segno e di umiltà, non si stancava mai di "cavalli e pûa" (cavalli e polvere, come i suoi colleghi e amici liguri chiamavano scherzosamente il suo genere, il western).

Aveva disegnato quasi 16.000 tavole del suo Tex, tutte, dalla prima all'ultima, con lo stesso amore e la stessa meticolosa professionalità. L'editore e amico Sergio Bonelli, figlio di quel Gian Luigi che con Galep aveva dato vita al famoso ranger, così lo ricorda in un'intervista apparsa su Fumo di China: "È stato l'uomo giusto al momento giusto. Per me, lui è un maestro della materia... è riuscito a inventare una tridimensionalità che prima non c'era. Quando vedo certi effetti - un torrente, l'acqua che scorre, semplici foglie - ecco, dico che nessuno lo faceva con la sua facilità".

Galep aveva esordito nel '36 con Pino il Mozzo e Le perle del Mar d'Oman per Pedrocchi, aveva collaborato con l'Avventuroso e con l'Intrepido.

Nel '48 avviene l'incontro con lo sceneggiatore Gian Luigi Bonelli; nascono Occhio Cupo, fumetto in costume dagli echi pirateschi alla Erroll Flynn e, finalmente, Tex Willer. "Per quarant'anni ininterrotti ho trascorso le mie giornate con questo pistolero leale e generoso", raccontava poco tempo prima della sua scomparsa.

Quando anche Tex e Carson saliranno ai verdi pascoli del cielo lo troveranno ad aspettarli: "Ci si rivede, finalmente, satanasso!", gli diranno e non si lasceranno più.



PREMIO BIENNALE D'ARTE

"AURELIO GALLEPPINI"

10^a Edizione - 2017

Il giorno 13 maggio 2017, con buona partecipazione di pubblico, si è svolta nell'Aula Magna del Liceo Artistico "Emanuele Luzzati" di Chiavari, la Cerimonia di Premiazione della 10^a Edizione del Premio Biennale d'Arte "Aurelio Galleppini" - Città di Chiavari, promosso dall'Associazione "Mosaico" in collaborazione con il Liceo Artistico "Emanuele Luzzati". L'iniziativa si è avvalsa del Patrocinio di Regione Liguria, Città Metropolitana di Genova, Comune di Chiavari, Fondazione Luzzati - Teatro della Tosse, Museo Luzzati, "Il Secolo XIX" e Radio Aldebaran di Chiavari. La Giuria, composta da Daniela Galleppini, Fusako Yusaki, Federick Clarke, Emanuele Conte, Ferruccio Giromini, Sergio Noberini, Raimondo Sirotti e Gianfranco Spaccini, ha assegnato i seguenti riconoscimenti:

Sezione A. "Illustrazione e Grafica"

- 1^a Classificata: Carlotta Sangaletti - Sestri Levante

Sezione B. "Pittura"

- 1^a Classificata: Maria Urciuoli - Chiavari

- 2^a Classificata: Rosanna Copello - Chiavari

- 3^o Classificato: Davide Tavino - Cogorno

Sezione C. "Fotografia"

- 1^a Classificata: Elisa Delucchi - Chiavari

- 2^a Classificata: Chiara Bobbio - Casarza Ligure

- 3^a Classificata: Bianca Perasso - Lavagna

Il Premio alla Carriera 2017 è stato assegnato all'illustratore, fumettista Enrico Bertozzi, fra i fondatori della Scuola Chiavarese del Fumetto.



PREMIO ALLA CARRIERA "AURELIO GALLEPPINI"

Ai più prestigiosi artisti del mondo dell'illustrazione e del fumetto è stato attribuito, nel corso degli anni, il Premio "Aurelio Galleppini" alla Carriera:

1999: Giorgio Rebuffi e Renzo Calegari

2001: Gianluigi Coppola

2003: Luciano Bottaro

2005: Ivo Milazzo

2007: Gallieno Ferri

2009: Enzo Marciante

2011: Alarico Gattia e Mario Rocca (per la scenografia)

2013: Flavio Costantini e Stefano Rolli (per la satira)

2015: Fusako Yusaki (per l'animazione)

2017: Enrico Bertozzi



Premio Biennale d'Arte "Aurelio Galleppini" - Città di Chiavari
Premio alla Carriera a Luciano Bottaro
17 maggio 2003



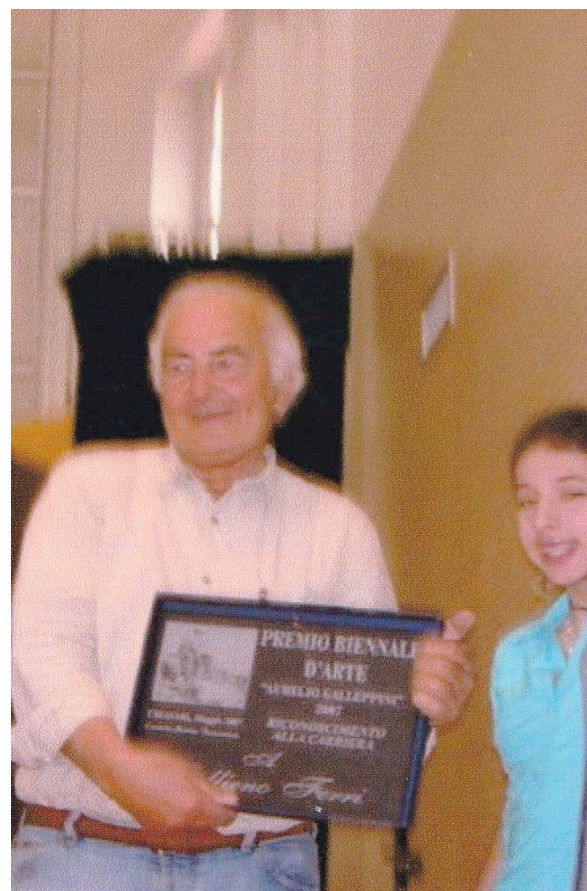
1999: Renzo Calegari



2001: Gianluigi Coppola



2005: Ivo Milazzo



2007: Gallieno Ferri

ALBUM



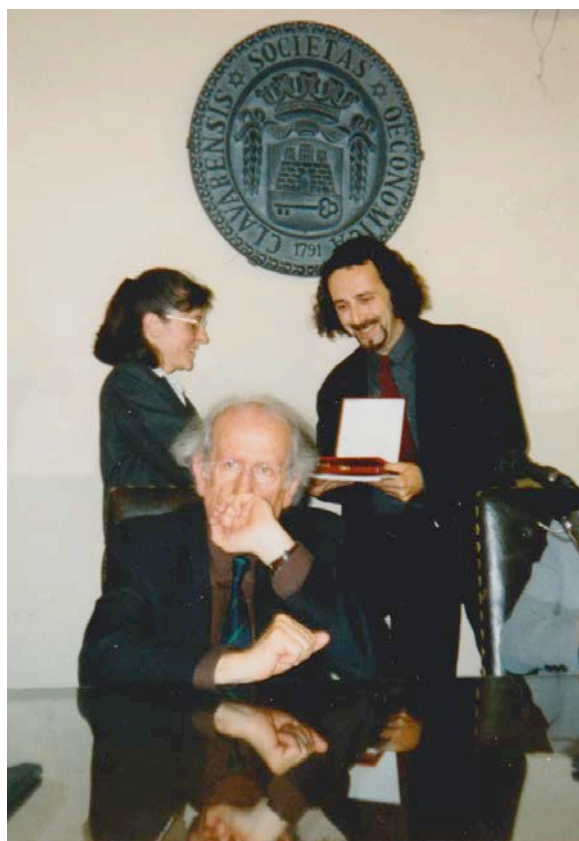
Aurelio Galleppini
al tavolo di lavoro



Aurelio Galleppini alla mostra "Artisti nel
Tigullio" - Lavagna - dicembre 1992



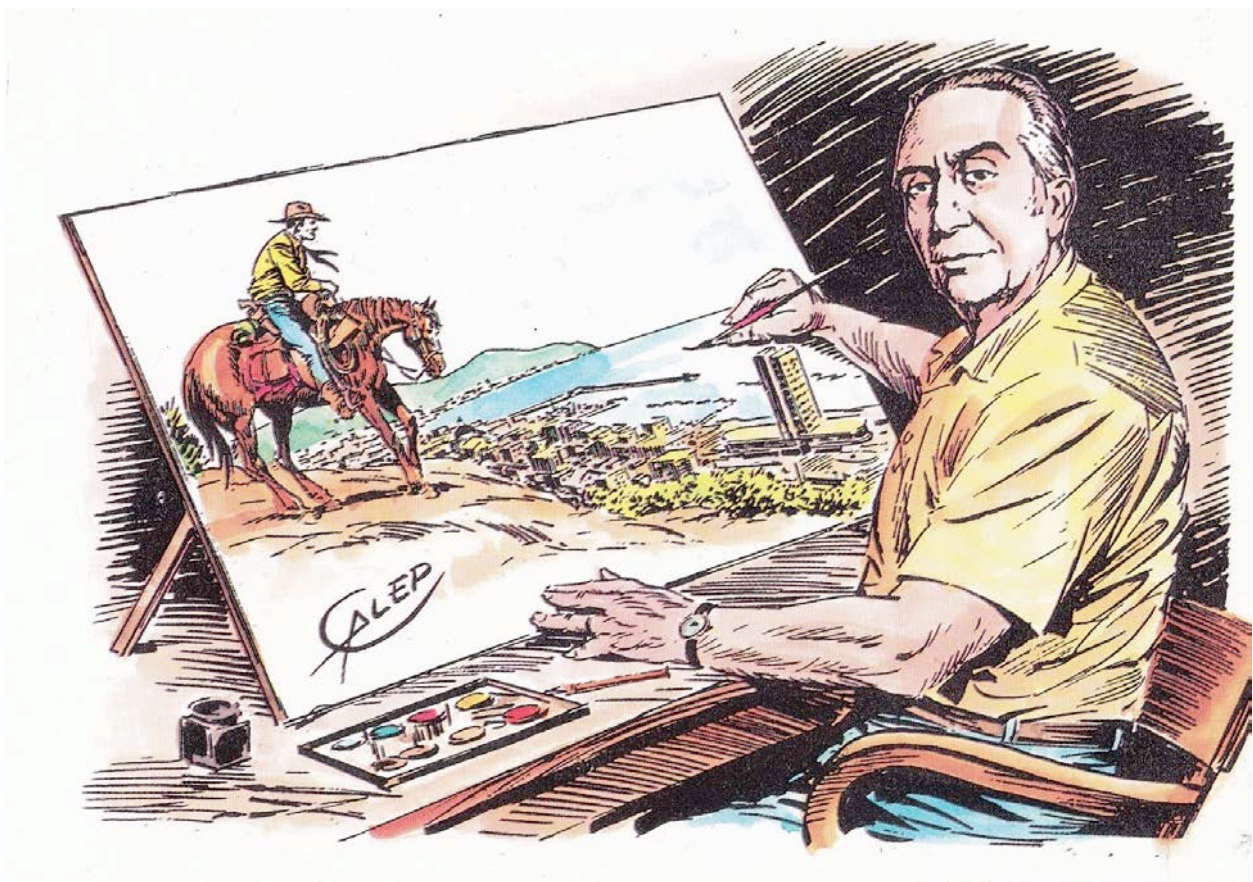
Gualtiero Schiaffino, che ha fatto parte
della Giuria del Premio Galleppini
dall'anno 1999 all'anno 2007



Raimondo Sirotti, che ha presieduto la
Giuria del Premio Galleppini
dall'anno 1999 all'anno 2017



1999: Nel giardino del Centro "Mosaico", la Giuria della 1ª Edizione del Premio



Cartolina da Expocartoon



IN QUESTO NUMERO:

- Aurelio Galleppini
- Ricordando Galep
- Premio Biennale d'Arte "Aurelio Galleppini" 2017
- Premio alla Carriera
- Album

Copertina di
Aurelio Galleppini

Un aiuto concreto:
destinare il
5 per mille
delle imposte pagate.



Basta una semplice
scelta nella
dichiarazione dei
redditi.

Una scelta che
non costa nulla.

È sufficiente riportare
questo codice fiscale
90009230104
nella dichiarazione
dei redditi ed apporre
la propria firma.

Grazie per il vostro
sostegno all'Associazione
"Mosaico" O.N.L.U.S. Chiavari.

IL NOTIZIARIO "MOSAICO" ED I
NUMERI ARRETRATI SU INTERNET:
www.mosaicochiavari.org

ROSSI web design

M O S A I C O

notiziario di collegamento

Direttore Responsabile: Anna Maria Rolleri
Registrato presso il Tribunale di Chiavari
al n. 3/95 del 16.10.1995
Stampato in proprio

ASSOCIAZIONE "MOSAICO" O.N.L.U.S.
Sede: Salita San Michele 34A - Ri Alto
16043 Chiavari (Ge) - tel. 0185/312.355
E-mail: mosaicochiavari@libero.it
Internet: www.mosaicochiavari.org

cod. fisc. 90009230104 - c/c postale n° 20144168
c/c bancario n° 13208/80 CA.RI.GE. Ag. di Chiavari
IBAN: IT92 P061 7531 9500 0000 1320 880

MOSAICO:

Un armonico comporsi
degli aspetti
che costituiscono
la personalità
degli individui
che con
la loro originalità
formano
la comunità umana.